



**ISTITUTO COMPRENSIVO
CASTELNUOVO LUNI ORTONOVO**

Via Palvotrisia, 99 – 19033 Castelnuovo Magra (SP)

Tel. 0187674382

PEO: spic82400r@istruzione.it PEC: spic82400r@pec.istruzione.it

C.F. 91107790114

**REGOLAMENTO DI IRROGAZIONE DELLE
SANZIONI DISCIPLINARI**

ex artt. 4-5 DPR 249/98

Allegato a Regolamento Istituto

Approvato con delibera n. 5 del Collegio Docenti del 18 dicembre 2025 e delibera n. 57 del Consiglio d'Istituto del 19 dicembre 2025.

Aggiornato con delibera n. 62 del 12 febbraio 2026 e delibera n. 9 collegio docenti del 26 marzo 2026.

Tipologia delle infrazioni	Sanzioni disciplinari	Organi competenti alla irrogazione.
<p>1. Ritardi:</p> <ul style="list-style-type: none">● mancata giustificazione entro i 3 giorni;● presentarsi alle lezioni in ritardo in modo sistematico.	<ul style="list-style-type: none">● Comunicazione ai genitori.● Alla terza mancanza della stessa natura annotazione sul registro di classe.● In caso di ritardo sistematico, annotazione sul registro di classe e convocazione dei genitori.● Convocazione dei genitori.	<p>Insegnante Dirigente scolastico</p>
<p>2. Inadempienza nei confronti dei doveri scolastici:</p> <ul style="list-style-type: none">● ritardo superiore a 2 giorni nella consegna/esecuzione dei compiti assegnati secondo modalità concordate;● rifiuto dell'esecuzione dei compiti;● frequente dimenticanza del materiale occorrente per l'attività didattica, trascuratezza verso le cose proprie ed altrui, negligenza. <p>Portare a scuola oggetti non pertinenti e utilizzarli durante l'attività scolastica.</p>	<ul style="list-style-type: none">● Ammonizione verbale.● Comunicazione ai genitori.● Alla terza mancanza della stessa natura annotazione sul registro di classe.● Gli oggetti non pertinenti verranno ritirati dall'insegnante e riconsegnati entro l'orario di uscita e alla terza volta riconsegnati direttamente al genitore.● Convocazione dei genitori.	<p>Insegnante Consiglio di classe Dirigente scolastico</p>

<p>3. Utilizzo non autorizzato dal docente e improprio di dispositivi informatici, della scuola o personali. Utilizzo del cellulare.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Nota sul registro e, se l'atto è reiterato, alla terza nota, convocazione dei genitori ● A seconda della gravità del caso e/o della reiterazione dell'atto e/o a partire da 3 note disciplinari, a discrezione del Consiglio di Classe, l'alunno può essere allontanato dall'attività didattica, con obbligo di frequenza, da un'attività specifica extracurricolare (esempio non esaustivo: un laboratorio, un progetto a cui l'alunno sta partecipando o dovrebbe partecipare) e/o da una o più uscite didattiche e/o visite guidate e/o viaggi d'istruzione e/o allontanamento dalle lezioni. Nel caso in cui a un alunno sia comminata una sanzione di allontanamento dalle lezioni fino a 2 giorni, le attività di recupero educativo sono gestite direttamente dalla scuola tramite docenti incaricati di realizzare attività di «approfondimento sulle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato il provvedimento disciplinare» (esempio: elaborati); nel secondo caso, qualora a un alunno sia comminata una sanzione di allontanamento dalle lezioni da 3 a 15 giorni tali attività si svolgono presso «le strutture ospitanti [...] con le quali l'istituzione scolastica, nell'ambito della propria autonomia, stipula convenzioni». 	<p>Insegnante Consiglio di classe</p>
--	--	---

<p>4. Comportamento scorretto e/o insubordinato. Violazione delle consegne fornite dall'insegnante. Trivialità verbali e/o non verbali. Atteggiamenti di intolleranza e di offesa alla dignità personale nei confronti di compagni di scuola / docenti / collaboratori scolastici / Dirigente. Disturbo al regolare svolgimento delle lezioni.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● A seconda della gravità ammonizione verbale e/o annotazione sul registro di classe ● A seconda della gravità del caso e/o della reiterazione dell'atto, e/o a partire da 3 note disciplinari, a discrezione del consiglio di classe, l'alunno può essere allontanato, con obbligo di frequenza, da un'attività specifica extracurricolare (esempio non esaustivo: un laboratorio, un progetto a cui l'alunno sta partecipando o dovrebbe partecipare) e/o da una o più uscite didattiche e/o visite guidate e/o viaggi d'istruzione e/o allontanamento dalle lezioni. Nel caso in cui a un alunno sia comminata una sanzione di allontanamento dalle lezioni fino a 2 giorni, le attività di recupero educativo sono gestite direttamente dalla scuola tramite docenti incaricati di realizzare attività di «approfondimento sulle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato il provvedimento disciplinare» (esempio: elaborati); nel secondo caso, qualora a un alunno sia comminata una sanzione di allontanamento dalle lezioni da 3 a 15 giorni, tali attività si svolgono presso «le strutture ospitanti [...] con le quali l'istituzione scolastica, nell'ambito della propria autonomia, stipula convenzioni». 	<p>Insegnante Consiglio di classe Dirigente scolastico</p>

--	--	--

<p>5. Comportamento lesivo della propria e dell'altrui incolumità. Diffusione non autorizzata di dati personali – anche a mezzo web. Imbrattare volontariamente le pareti e/o i locali scolastici. Rovinare/danneggiare, per negligenza o dolo, in maniera permanente o meno, suppellettili, arredi, attrezzature, strutture, materiali di proprietà della scuola, dei compagni, del personale scolastico/non scolastico e di altri. Vandalismo. Portare a scuola o durante tutte le attività curricolari o extracurricolari compresi i viaggi d'istruzione, le uscite didattiche e le visite guidate sostanze nocive o oggetti pericolosi e/o farne uso personale e/o fornirli ad altri (tra cui alcol, fumo, sigarette, sigarette elettroniche, sostanze stupefacenti). Reiterazione dei comportamenti di cui al punto n. 3 e 4.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Annotazione sul registro di classe e convocazione dei genitori a seconda della gravità del caso e della reiterazione dell'atto. ● In caso l'alunno porti a scuola una sostanza/oggetto pericoloso, questo verrà immediatamente ritirato dall'insegnante, riposto in un luogo sicuro e riconsegnato alla famiglia; il fatto verrà annotato sul registro di classe. ● Risarcimento del danno da parte dei genitori ● A seconda della gravità del caso e/o della reiterazione dell'atto e/o a partire da 3 note disciplinari, a discrezione del consiglio di classe, l'alunno può essere allontanato con obbligo di frequenza, da un'attività specifica extracurricolare (esempio non esaustivo: un laboratorio, un progetto a cui l'alunno sta partecipando o dovrebbe partecipare) e/o da una o più uscite didattiche e/o visite e/o viaggi d'istruzione e/o allontanamento dalle lezioni.. Nel caso in cui a un alunno sia comminata una sanzione di allontanamento dalle lezioni fino a 2 giorni, le attività di recupero educativo sono gestite direttamente dalla scuola tramite docenti incaricati di realizzare attività di «approfondimento sulle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato il provvedimento disciplinare» (esempio: elaborati). 	<p>Insegnante Consiglio di classe</p>
--	---	---

	<p>Qualora a un alunno sia comminata una sanzione di allontanamento dalle lezioni da 3 a 15 giorni tali attività si svolgono presso «le strutture ospitanti [...] con le quali l'istituzione scolastica, nell'ambito della propria autonomia, stipula convenzioni».</p> <ul style="list-style-type: none"> • quando si registrano danni all'arredo e al materiale scolastico, è previsto il risarcimento del danno da parte delle famiglie anche per strumenti musicali e libri di testo dati in prestito d'uso; 	
<p>6. Sottrarre beni o materiali scolastici di proprietà dei compagni o della scuola. Aggressione fisica ai compagni e agli adulti. Atti e molestie di carattere sessuale. Reiterazione dei comportamenti di cui ai punti n. 3,4,5.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Sanzioni già elencate al punto 5. • In caso di furto, oltre alle sanzioni già elencate al punto 5, è prevista la restituzione e/o il risarcimento. 	<p>Consiglio di classe Dirigente</p>

<p>7. Atti di bullismo e cyberbullismo: sistematico esercizio di violenza fisica e/o morale e/o psicologica anche per via informatica nei confronti di compagni di scuola / docenti / collaboratori scolastici. Reiterazione dei comportamenti di cui ai punti n. 3,4,5,6.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Convocazione dei genitori ● A seconda della gravità del caso e/o della reiterazione dell'atto e/o a partire da 3 note disciplinari, a discrezione del consiglio di classe, l'alunno può essere allontanato da un'attività specifica (esempio non esaustivo: un laboratorio, un progetto a cui l'alunno sta partecipando o dovrebbe partecipare) e/o da una o più uscite didattiche e/o visite guidate e/o viaggi d'istruzione) e/o allontanamento dalle lezioni. Nel caso in cui a un alunno sia comminata una sanzione di allontanamento dalle lezioni fino a 2 giorni, le attività di recupero educativo sono gestite direttamente dalla scuola tramite docenti incaricati di realizzare attività di «approfondimento sulle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato il provvedimento disciplinare» (esempio: elaborati). <p>Nel caso in cui a un alunno sia comminata una sanzione di allontanamento dalle lezioni da 3 a 15 giorni tali attività si svolgono presso «le strutture ospitanti [...] con le quali l'istituzione scolastica, nell'ambito della propria autonomia, stipula convenzioni».</p>	<p>Consiglio di classe (per provvedimenti di allontanamento dalla scuola fino a 15 giorni). Consiglio di Istituto (per provvedimenti superiori a 15 gg. di allontanamento dalla scuola).</p>
--	---	--

Si ricorda che le violazioni che costituiscono reato sono oggetto di denuncia o querela all'autorità giudiziaria in base al diritto vigente

Articolo 1 – **Le fonti**

I provvedimenti disciplinari rivolti agli alunni sono regolati dallo Statuto delle studentesse e degli studenti (modificato dal DPR 134/2025).

Procedimento amministrativo (L. 241/1990)

Legge 71/2017 (modificata dalla Legge 70/2024)

Nota prot. 121/2015

Linee di comportamento prot. 18/2021

D.lgs 99/2025

Articolo 2- **Ambito di applicazione**

1. I provvedimenti disciplinari sono applicabili agli alunni di scuola secondaria di I grado e della scuola primaria.

2. Nell'istruire il provvedimento disciplinare, gli organi competenti tengono conto delle caratteristiche personali di ciascun alunno.

3. Nella scuola primaria, l'applicazione di eventuali sanzioni è applicabile con gli adattamenti e la flessibilità necessaria in rapporto all'età degli alunni.

Articolo 3 – **Finalità**

1. I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.

2. I provvedimenti disciplinari sono di norma temporanei, tempestivi, proporzionati all'infrazione; ispirati al principio della riparazione del danno, essi sono finalizzati al rafforzamento del senso di responsabilità personale e comunitaria e alla promozione di un comportamento adeguato nell'alunno.

Articolo 4 - **Responsabilità**

1. La responsabilità disciplinare è personale. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni.

2. Prima dell'applicazione della sanzione disciplinare, il docente o l'organo collegiale preposto dovranno chiedere all'alunno di esporre le sue ragioni verbalmente.

3. Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto.

4. In nessun caso può essere sanzionata, né direttamente né indirettamente, la libera espressione di opinioni correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità.

5. Le sanzioni disciplinari applicabili nell'Istituto sono da rapportarsi all'infrazione dei doveri degli alunni esplicitati nel presente Regolamento e dovranno essere commisurate alla gravità del fatto e alla reiterazione dell'infrazione.

Articolo 5- **Irrogazione delle sanzioni disciplinari**

1. L'irrogazione delle sanzioni disciplinari è regolamentata dal presente Regolamento

2. Nei casi in cui è prevista la convocazione del Consiglio di classe o Consiglio di Istituto, l'alunno e i suoi genitori saranno ascoltati dal Consiglio di classe/Consiglio di Istituto.

3. A seguito dell'audizione a difesa, può seguire:

- l'archiviazione del procedimento, qualora non si ravvisino elementi certi di rilevanza disciplinare; il Dirigente ne dà comunicazione agli interessati;

- la delibera al Consiglio di classe o al Consiglio di istituto per il pronunciamento sul provvedimento disciplinare da assumere.

Articolo 6 - **Impugnazioni**

1. Ai sensi del D.P.R. 235/2007, recante modifiche al D.P.R. 249/98 (Statuto delle studentesse e degli studenti), è istituito l'Organo di Garanzia preposto a ricevere i ricorsi dei genitori avverso l'irrogazione di sanzioni disciplinari ai propri figli da parte degli organi competenti.
2. L'Organo di Garanzia è formato da quattro membri designati dal Consiglio, due docenti e due genitori, e dal Dirigente Scolastico, che ne è membro di diritto. L'Organo di Garanzia dura in carica 3 anni e, in caso di decadenza di un membro, si procede alla sostituzione di quest'ultimo tramite nuova designazione.
3. Avverso i provvedimenti disciplinari è ammesso da parte degli interessati ricorso scritto all'organo di garanzia entro 15 giorni dalla avvenuta irrogazione della sanzione.
4. L'organo di garanzia delibera a maggioranza.
5. Contro le sanzioni disciplinari diverse da quelle che prevedono l'allontanamento dalla scuola è ammesso ricorso, da parte dei genitori, entro 15 giorni dalla comunicazione della loro irrogazione, all'organo di garanzia interno all'Istituto.
6. L'organo di garanzia interno decide, su richiesta di chiunque vi abbia interesse, anche sui conflitti che sorgono all'interno della scuola in merito all'applicazione del presente regolamento.
7. Contro le decisioni che prevedono l'allontanamento dalla scuola è ammesso ricorso, entro trenta giorni dalla ricevuta comunicazione, al Dirigente Scolastico territoriale.
8. E' comunque ammesso per le sanzioni che prevedono l'allontanamento dalla scuola il ricorso preventivo all'organo di garanzia interno con le stesse modalità espone nel paragrafo precedente.
9. Esaminato il caso, l'organo di garanzia interno può invitare il consiglio di classe a riconsiderare la decisione presa alla luce degli elementi presentati dai genitori.